COMUNE DI ROTELLA

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 7 DEL 29-01-21

OGGETTO:

Approvazione appendice contrattuale, del contratto attualmente in essere, del servizio aggiuntivo emergenziale di attivazione del "Circuito dedicato di raccolta straordinario dei rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abita=

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 09:15, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

=====

BORRACCINI GIOVANNI	SINDACO	P
CORRADETTI CORRADO	ASSESSORE	P
ESPOSTO PIERO	ASSESSORE	P

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Sig. DOTT. CARIDI FRANCO
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. BORRACCINI GIOVANNI nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA:

- L'Ordinanza del Presidente della Regione Marche n. 13/2020 del 21/03/2020, contenente disposizioni in materia di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;
- L'Ordinanza del Presidente della Regione Marche n. 23/2020 del 24/04/2020, concernente i rifiuti provenienti da civile abitazione, da case di riposo e da strutture residenziali a carattere socioassistenziale, in cui dimorino soggetti risultati positivi al tampone per Covid-19 posti in isolamento ovvero i soggetti sottoposti al provvedimento di quarantena obbligatoria. Disciplina per il trattamento dei rifiuti urbani residui alla raccolta differenziata (RUR) secondo le modalità indicate.
- L'Ordinanza del Presidente della Regione Marche n. 38/2020 del 22/10/2020: Misure per la gestione dei rifiuti provenienti dai locali e luoghi ad uso di civile abitazione in cui dimorino soggetti risultati positivi al CoVid-19 e posti in isolamento ovvero soggetti sottoposti a quarantena obbligatoria.

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 19 del 27/03/2015: "Formale affidamento in concessione del servizio gestione integrata dei rifiuti (GIRU) alla PicenAmbiente S.p.A.";

CONSIDERATO che la PicenAmbiente S.p.A., quale gestore di servizi pubblici essenziali in numerosi comuni del Piceno:

- ha assicurato alla collettività servita sempre la continuità del servizio di raccolta dei rifiuti,
- ha gestito e sta gestendo tutti gli impatti e le conseguenze sotto il profilo gestionale, organizzativo, economico e finanziario prodotti dall'Emergenza sanitaria COVID-19 (pandemia mondiale), in conseguenza e per effetto dell'emanazione di provvedimenti normativi nazionali, regionali e locali avuti e tuttora in essere;

TENUTO CONTO che l'ATA Rifiuti ATO 5 AP ha assunto le disposizioni tecnico-organizzative ai gestori e ai Comuni, in attuazione delle suddette ordinanze Regionali, per la gestione dei RSU in relazione all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19;

VISTI i seguenti articoli del contratto di concessione in essere del servizio di gestione integrata dei rifiuti:

- Art. 11 - Definizione negoziata degli standard del servizio:
 - 1 - Il Gestore nella esecuzione dei servizi può, durante la sua attività di gestione, organizzarli e/o riorganizzarli con logica imprenditoriale, nel rispetto delle modalità di espletamento della gestione integrata dei rifiuti (elenco dei servizi, delle attività, livelli e standard minimi con particolare riferimento alle modalità, frequenze, dotazioni, ecc.) previste nel Disciplinare Tecnico-Economico.
 - 2 - Attraverso le analisi delle rilevazioni sistematiche del livello qualitativo delle prestazioni eseguite, il Gestore attiverà quelle procedure necessarie per l'adeguamento del servizio onde eventualmente aumentarne l'efficienza, l'efficacia e la qualità.
 - 3 - Competerà al Gestore, ogni qualvolta ritenga opportuno apportare modificazioni alle modalità di espletamento dei servizi (che consentano il

miglioramento degli standards), di promuovere la procedura per la definizione negoziale di nuovi standards di servizio, presentando un piano operativo tecnico-economico di riorganizzazione evidenziante in maniera dettagliata le ragioni della modificazione/integrazione, i vantaggi derivanti, le conseguenze per l'utenza e il mantenimento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori e per i cittadini.

4 - Il piano sarà validato con atto della Giunta Comunale ed approvato dal Settore competente che ne determinerà anche l'eventuale durata o il carattere sperimentale, restando il Gestore obbligato ad osservarlo per il tempo stabilito, ovvero fino a successiva definizione, quale parte integrate e sostanziale (aggiuntiva e/o modificativa) del presente contratto di servizio.

5 - La revisione non potrà in ogni caso comportare oneri aggiuntivi per il Comune affidante.

- Art. 12 - Intrapresa di nuove attività

Il Comune si riserva la facoltà di affidare in via diretta servizi complementari, rientranti nell'oggetto sociale del Gestore, in caso di circostanza impreveduta, e nuovi servizi non compresi dal presente contratto di servizio. L'affidamento di tali servizi è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

1 - i servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti al soggetto concedente, ovvero, pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;

2 - il valore complessivo associato ai servizi complementari non deve superare il 50% dell'importo del contratto iniziale;

3 - i nuovi servizi, consistenti nella ripetizione di servizi analoghi e rientranti nell'oggetto statutario del Gestore, devono essere compatibili con la normativa d'Ambito vigente al momento;

4 - il valore complessivo associato ai nuovi servizi non deve superare il 20% dell'importo del contratto iniziale.

5 - Il corrispettivo per tali servizi sarà di volta in volta concordato tra Comune e Gestore sulla base di specifici progetti tecnico-economici che il Gestore dovrà predisporre a sua cura e spese.

APPURATO CHE è necessario attivare le procedure di riorganizzazione del servizio di cui all'art. 11 e 12 del contratto di concessione in essere del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

TENUTO CONTO delle necessità da parte dei Comuni di rendicontazione dei costi ai fini dell'ottenimento di rimborsi riguardanti i "Servizi straordinari per la gestione dei rifiuti urbani nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19" secondo le direttive impartite dalla Regione Marche, ATA Rifiuti ATO 5 Ap e Protezione Civile Nazionale;

IN CONSIDERAZIONE del perdurare dell'emergenza sanitaria COVID 19, il Presidente della Regione Marche ha emanato l'Ordinanza n. 38 del 22 ottobre 2020 con la quale:

a) ha disposto che i rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, comprese le case di riposo e comunque le strutture

residenziali a carattere socio-assistenziale, in cui dimorino soggetti risultati positivi al tampone per Covid-19 posti in isolamento ovvero i soggetti sottoposti al provvedimento di quarantena obbligatoria, di cui all'art. 1 lett. c) del DPCM 8 marzo 2020, sono gestiti secondo le disposizioni riportate nell'Allegato 1 della suddetta Ordinanza, e pertanto, in deroga alle vigenti autorizzazioni:

1 - sono destinati a trattamento termico senza alcun trattamento preliminare;

2 - in caso di indisponibilità di impianti per il trattamento termico sono destinati e direttamente conferiti entro "big bags" a smaltimento in discarica senza alcuna preventiva operazione di trattamento o recupero;

3 - nell'ambito delle operazioni di raccolta, possono essere oggetto di temporaneo raggruppamento in appositi cassoni scarrabili collocati all'interno di aree in disponibilità dei gestori affidatari del servizio debitamente attrezzate e recintate;

4 - sono da considerarsi rifiuti urbani indifferenziati codificati con cod. EER 20.03.01.

b) Si è disposto che, ad eccezione dei rifiuti di cui al punto "a" sopraindicato, tutti i rifiuti urbani residui alla raccolta differenziata (RUR) continuano ad essere raccolti nei comuni della regione secondo le ordinarie modalità e:

1 - in deroga alle vigenti autorizzazioni, possono essere destinati e direttamente conferiti a smaltimento in discarica, senza alcuna preventiva operazione di trattamento preliminare o recupero;

2 - in alternativa a quanto previsto al capo precedente, è possibile continuare a conferire i rifiuti urbani residui alla raccolta differenziata (RUR), secondo le procedure in vigore sul territorio e gestirli secondo le consuete modalità di trattamento, ovvero previo trattamento meccanicobiologico (TMB) preliminare al conferimento in discarica, subordinatamente al rispetto delle specifiche condizioni indicate nell'Ordinanza di che trattasi.

CONSIDERATO CHE:

- in attuazione della citata Ordinanza n. 13/2020, i soggetti gestori del servizio di gestione RSU dell'ATO5, con il coordinamento dell'ATA, hanno concordemente assunto delle modalità operative;

- al fine di ottimizzare i rifiuti sotto il profilo gestionale e limitare i possibili rischi sotto il profilo sanitario degli operatori addetti alle operazioni di raccolta e trasporto;

- in conformità a quanto disposto dalla citata Ordinanza n. 23/2020, la PicenAmbiente S.p.A. ha comunicato la riattivazione delle attività di accettazione/conferimenti CER 200301 presso l'impianto TMB di Relluce a partire dal 27.04.2020, allegando specifica relazione tecnica in cui si illustrano nel dettaglio gli accorgimenti tecnici adottati per ottemperare alle disposizioni dell'Ordinanza n. 23/2020;

CONSIDERATO CHE:

- le modalità operative di ottimizzazione della gestione dei RSU derivanti da utenze COVID 19 o in quarantena obbligatoria, operata dalla PicenAmbiente

S.p.A. sono tuttora aderenti al disposto dell'Ordinanza Regione Marche n. 38/2020;

- tutti i rifiuti urbani residui alla raccolta differenziata (RUR), continuano ad essere raccolti nei comuni secondo le ordinarie modalità e possono essere conferiti, come da ordinaria pianificazione;

- in ottemperanza alle disposizioni dettate dall'Ordinanza n. 38 del 22 ottobre 2020 del Presidente della Giunta Regionale delle Marche, l'ATA Rifiuti ATO 5 di Ascoli Piceno ha preso atto e approvato per quanto di propria competenza (ai sensi della L.R. N. 24/2009):

- Le modalità operative già adottate dai gestori prevedono che i rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, comprese le case di riposo e comunque le strutture residenziali a carattere socioassistenziale, in cui dimorino soggetti risultati positivi al tampone per Covid-19 posti in isolamento ovvero i soggetti sottoposti al provvedimento di quarantena obbligatoria, di cui all'art. 1, lett. c) del DPCM 8 marzo 2020, anche in deroga alle vigenti autorizzazioni, sono conferiti dai soggetti gestori dei servizi di raccolta comunale dei rifiuti urbani operanti nel territorio dell'ATO 5 di Ascoli Piceno, ai fini del loro raggruppamento temporaneo, presso il centro di trasferimento ubicato in Via Brodolini nel comune di San Benedetto del Tronto e gestito dalla PicenAmbiente Spa ai fini dello smaltimento nell'impianto di termovalorizzazione di Coriano (Rn), e per quanto di competenza le approva;

- che proseguono le attività di accettazione/conferimento dei rifiuti indifferenziati di che trattasi - EER 200301 - presso l'impianto TMB di Relluce gestito dalla PicenAmbiente;

- che restano ferme tutte le disposizioni, indicazioni ed avvertenze contenute nella citata Ordinanza n. 38 del 22.10.2020 del Presidente della Giunta Regionale delle Marche;

- che le operazioni di raccolta siano svolte nel rispetto delle norme in materia di tracciabilità e responsabilità estesa del produttore dei rifiuti;

- che i gestori, di comune accordo, individuano l'azienda di trasporto specializzata per il conferimento dei rifiuti Covid-19 all'impianto di termovalorizzazione (servizio eseguito dalla PicenAmbiente S.p.A.) e comunicano all'ATA il report settimanale dei conferimenti eseguiti recante il contributo dei singoli gestori alla formazione del carico.

- che le modalità organizzative di conferimento e la ripartizione degli oneri relativi alla gestione di tali rifiuti Covid- 19, sono concordate direttamente fra i gestori (PicenAmbiente S.p.A. e ATO 5 AP) ed i soggetti gestori dei servizi di raccolta comunali.

PRESO ATTO dell'Appendice contrattuale, al contratto attualmente in essere, inerente il servizio aggiuntivo emergenziale di attivazione del "Circuito dedicato di raccolta straordinaria dei rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione in cui dimorino soggetti risultati positivi al tampone per Covid-19 posti in isolamento ovvero i soggetti sottoposti al provvedimento di quarantena obbligatoria, di cui all'art. 1, lett. c) del DPCM 8 marzo 2020 e servizi connessi e correlati" in attuazione di quanto disposto con Ordinanze del Presidente della Regione Marche n. 13/2020, n. 23/2020 e ultima n. 38/2020;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui D.lgs.vo n. 267/2000;

VISTI i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.lgs.vo n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa nei modi di legge

DELIBERA

- Di approvare la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di approvare l'Appendice contrattuale del servizio aggiuntivo emergenziale di attivazione del "Circuito dedicato di raccolta straordinaria dei rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione in cui dimorino soggetti risultati positivi al tampone per Covid-19 posti in isolamento ovvero i soggetti sottoposti al provvedimento di quarantena obbligatoria, di cui all'art. 1, lett. c) del DPCM 8 marzo 2020 e servizi connessi e correlati" in attuazione di quanto disposto con Ordinanze del Presidente della Regione Marche n. 13/2020, n. 23/2020 e ultima n. 38/2020 – allegata al presente atto;

-Di trasmettere copia della presente, per i provvedimenti di competenza ai Responsabili dell'Area Tecnica e Ragioneria.

Parere REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

Data: 29-01-2021

Il Responsabile del servizio BORRACCINI GIOVANNI

Parere REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

Data: 29-01-2021

Il Responsabile del servizio BORRACCINI GIOVANNI

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
BORRACCINI GIOVANNI

IL SEGRETARIO
DOTT. CARIDI FRANCO

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 05-02-21

[] con contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

RESP. AREA AMMINISTRATIVA
MALAVOLTA FRANCESCA

La presente deliberazione é divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, comma 3 o 4, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. CARIDI FRANCO

Della suestesa deliberazione é stata spedita copia al competente Organo Regionale di Controllo il prot. n.

[] ai sensi e per gli effetti dell'art. 127, comma 3, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

[] ai sensi e per gli effetti dell'art. 126, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

[] a seguito della richiesta in data di n. consiglieri comunali formulata ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. CARIDI FRANCO

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno

[] per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

[] per l'esame favorevole del CO.RE.CO. in data , prot. n.

SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. CARIDI FRANCO